



Allegato A1 (ITALIA)

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO

TITOLO DEL PROGETTO:

TAKE CARE

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

SETTORE E CODICE: E - Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport

AREA DI INTERVENTO E CODICE: E 1 Animazione culturale verso i minori – E 9 Attività di tutoraggio scolastico

DURATA DEL PROGETTO: 12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Obiettivo 4 Fornire un'educazione di qualità, equa e inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti. Agenda 2030

OBIETTIVO DEL PROGETTO

Il progetto si sviluppa in coerenza con quanto indicato in **Agenda 2030 come Obiettivo 4** (Fornire un'educazione di qualità, equa e inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti), e nella Area d'intervento **SETTORE E - Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport, codice**

E 1 Animazione culturale verso i minori

E 7. Attività di tutoraggio scolastico

Nello sviluppo del progetto ci si è dati come obiettivo principale il "Take care", nell'idea che qualunque azione didattica ed educativa deve essere pensata e progettata per permettere al bambino e al ragazzo di superare le difficoltà individuali, valorizzando il potenziale e i talenti di ognuno.

È compito dell'adulto offrire a tutti i bambini, uno sguardo che li faccia sentire efficaci, competenti e che li aiuti a sentirsi parte di qualcosa. Eccellenze, talenti, difficoltà, fragilità sono caratteristiche individuali di ogni bambino e di ogni persona. Ogni intervento dell'adulto, nei confronti del bambino, educativo e didattico, deve essere progettato e pensato nell'ottica di permettere l'individuazione delle strategie più efficaci per sviluppare l'autonomia, superare le fragilità, evitare le frustrazioni e sviluppando l'autostima. Un bambino che si sente guardato con fiducia, riesce a superare ogni ostacolo. Rispecchiandosi negli occhi dell'adulto, costruisce il proprio modo di vivere il contesto coerentemente con quelle che sono le aspettative degli altri.

Obiettivo del progetto è cambiare il modo di pensare ai contesti educativi. Questi devono educare alla cittadinanza attiva, alla crescita individuale, alla partecipazione, alla cooperazione e al rispetto dell'altro.

Compito dei contesti educativi è anche quello di affiancare le famiglie nell'azione educativa, senza accogliere la

delega all'azione educativa ma creando alleanze e coerenza attorno al bambino che possa permettergli di crescere nel rispetto di sé stesso e dell'altro.

Rispetto alle difficoltà di apprendimento, il progetto di propone di supportare i bambini e i ragazzi che presentano tali fragilità, lavorando nella acquisizione di strategie di apprendimento coerenti con il potenziale e il talento di ciascuno studente.

Nell'età prescolare, le cooperative co-progettanti che gestiscono servizi educativi destinati a bambini 0-5 anni, lavoreranno con l'obiettivo di costruire i prerequisiti grafomotori affinché i processi di apprendimento vengano facilitati ma anche sviluppando nei bambini e nelle famiglie quell'habitus necessario affinché l'istituzione scolastica venga riconosciuta come complice del processo educativo e non soggetto delegato.

Tutte le cooperative co-progettanti realizzeranno anche attività specifiche extracurricolari (laboratori di psicomotricità, grafomotori, attività sportive) con l'obiettivo di favorire momenti aggregativi e di socializzazione ma anche di migliorare le competenze individuali nell'area della relazione, della consapevolezza del sé, delle competenze didattiche.

Lo spirito di inclusione e partecipazione caratterizza anche le attività pomeridiane e integrative che vedono la partecipazione di un numero di bambini che non trovano, nei servizi del territorio, risposte alle proprie esigenze sia in termini di flessibilità che di qualità educativa.

Il progetto intende porsi come alternativa di qualità anche a bambini con difficoltà cognitive, psicologiche o nell'area della relazione e del comportamento, con l'obiettivo di sviluppare spirito di cittadinanza tra i bambini e gli adulti impegnati nell'azione educativa attraverso la facilitazione dei processi di inclusione.

Il progetto contribuirà a

- Migliorare la qualità della vita dei minori target del progetto, potenziandone la crescita evolutiva e psicosociale e la loro capacità d'interazione;
- Promuovere l'arricchimento di percorsi di autonomia personale e sociale;
- Stimolare nei minori una crescita particolarmente significativa dal punto di vista affettivo, emotivo, cognitivo e sociale;
- Aumentare la creatività e il senso critico dei minori;
- Consolidare atteggiamenti e comportamenti positivi nei minori che vivono un disagio psicologico ed esistenziale e perciò disposti a "qualunque" forma di protagonismo;
- Educare alle abilità di vita: Life-skills education;
- Sostenere la famiglia rinforzandone la funzione genitoriale, affiancandole nel compito di educazione dei minori;
- Potenziare le attività laboratoriali in fascia mattutina, con l'attivazione di due laboratori che intervengono in maniera specifica sull'acquisizione dei pre-requisiti dell'apprendimento, così da prevenire difficoltà di apprendimento all'ingresso alla scuola primaria;
- Implementare gli insegnamenti di base attraverso l'attività di dopo scuola, assicurando a tutti i giovani di affrontare un percorso d'istruzione sereno, equo e di qualità, che porti a risultati di apprendimento efficaci;
- Creare un ambiente sereno e idoneo al fine di favorire, in collaborazione con la famiglia, uno sviluppo armonico e culturale nei primi anni di vita;
- Concorrere a dare una risposta globale ai bisogni di ciascun bambino, in riferimento all'età; a prevenire e/o intervenire precocemente su eventuali condizioni di svantaggio psico-fisico e socio-culturale. Garantire continuità di comportamenti educativi tra ambiente familiare e struttura educativa mediante conoscenza tra famiglie ed operatori; operare in un'ottica di integrazione con i sistemi educativi del territorio; fornire risposte flessibili e differenziate, in relazione alle esigenze delle famiglie e nel rispetto delle opportunità educative, di socialità e di comunicazione dei bambini;
- Sperimentare la gestione delle attività educative e di routine utilizzando metodologie innovative;
- Promuovere aspetti innovativi nella sequenzialità quotidiana delle azioni che scandiscono la giornata educativa;
- Incrementare le opportunità di sviluppo e crescita del bambino sotto l'aspetto intra e inter-relazionale con le famiglie ed incremento degli incontri tra operatori e famiglie;
- Aumentare le opportunità di socializzazione, di informazione e di partecipazione alle attività del territorio;
- Aiutare e sostenere le famiglie con disagio socio-economico nella gestione dei bambini;

CONTRIBUTO ALLA PIENA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

AMBITO OPERATIVO DI CATANIA

La Cooperativa Sociale “Life Società Cooperativa Sociale ONLUS”:

nasce a Motta Sant’Anastasia in provincia di Catania nell’ottobre del 1999, gestisce dall’anno scolastico 2006-2007 la scuola dell’Infanzia Paritaria Baby Jungle con annessa sezione primavera, recupero scolastico, attività integrative e centro estivo, sita in Motta Sant’Anastasia (CT) in via Giovanni Grasso n.26, accoglie circa 70 minori e fascia di età compresa tra i 2 ed i 10 anni, il servizio osserva un orario flessibile di 12 ore giornaliere dalle ore 7:00 alle ore 19:00 per 11 mesi l’anno (escluso il mese di agosto), la tipologia dell’utenza è composta da minori, molti dei quali in condizioni economiche disagiate, da americani e tedeschi, da minori con disabilità certificata, da minori segnalati dai servizi sociali, da minori con difficoltà educative certificate e non, da minori che presentano fragilità didattiche, educative e relazionali, i servizi offerti sono scuola dell’infanzia, sezione primavera, mensa, recupero e potenziamento scolastico, servizi estivi ludici, attività extracurricolari, laboratori, feste, gite didattiche, gemellaggi e momenti di integrazione scuola/famiglia. I bambini che frequentano il centro nelle ore pomeridiane, provenienti dalle scuole primarie del territorio, sono assistiti sia dal punto di vista didattico che educativo. Viene offerto loro il pasto, il sostegno scolastico, ma, soprattutto, vengono presi in carico e si attiva con loro una dimensione di cura spesso carente a causa dell’assenza dei genitori. Sia nelle ore antimeridiane, con i bambini frequentanti la scuola dell’infanzia e la sezione primavera, che nelle ore post meridiane, viene dedicata una specifica attenzione e cura ai bambini che presentano fragilità didattiche, educative, relazionali.

Anche in questo senso, la cooperativa si pone come punto di riferimento sul territorio accogliendo i bambini, tutti, e offrendo percorsi ludici ed educativi di inclusione nelle ore postmeridiane.

Le criticità alle quali la struttura risponde sono prevalentemente ascrivibili alle difficoltà genitoriali:

Centri commerciali, basi militari, poli industriali prevedono orari di lavoro sempre più complicati; i bambini del territorio non hanno modo di giocare in modo costruttivo, i loro momenti di svago infatti dipendono dal tempo libero che i genitori riescono a riservare loro.

La struttura educativa diventa quindi punto di riferimento non soltanto per gli aspetti prettamente “scolastici” ma rappresenta un vero e proprio polo educativo che prende in carico la famiglia e le sue fragilità.

AMBITO OPERATIVO DI ENNA

Il progetto sarà realizzato nella struttura gestita dalla Coop. Soc. A.S.M.D.A. arl ONLUS che gestisce l’Asilo Nido “M. Schillaci”:

Si tratta di un servizio socio-educativo volto a favorire la crescita dei bambini fino a 3 anni, integrando la famiglia nei suoi compiti di educazione e cura del bambino. E’ un luogo di informazione, formazione e confronto per educatori e genitori che contribuisce a rinforzare il livello di consapevolezza familiare, professionale e sociale dell’esperienza educativa. Si caratterizza anche come centro ludico per la prima infanzia, attraverso la realizzazione di un insieme di attività socio-educative e ricreative.

La “mission” dell’Asilo Nido è rappresentata da alcuni valori:

- Costruzione e diffusione della cultura dell’Infanzia;
- Creazione di situazioni tese a realizzare modalità di prevenzione primaria, secondaria e terziaria sotto il profilo socio-educativo;
- Integrazione di bambini portatori di handicap tramite adeguati sostegni e interventi per favorire lo sviluppo bio-psico-sociale.

AMBITO OPERATIVO DI PALERMO

Cooperativa sociale Istituto Fiaba:

La Cooperativa Sociale “Istituto Fiaba” nasce a Palermo nel 2013, gestisce una scuola dell’Infanzia e una scuola Primaria paritarie. E’ sita a Palermo, in via Calandra, 12; accoglie 145 minori di età comprese tra i 2 e i 10 anni. Il servizio osserva un orario flessibile dalle 7.30 alle 18, ed accoglie un’utenza di estrazione sociale medio-alta. La cooperativa offre formazione ed istruzione ai piccoli utenti di Scuola dell’Infanzia e di scuola Primaria, inoltre fornisce servizi quali ludoteca, dopo scuola, mensa, laboratori.

I servizi sono improntati a caratteristiche di flessibilità, innovazione e qualità sia nella scuola dell’infanzia che nella scuola primaria: per e post scuola, portineria dedicata, mensa, trasporto scolastico, doposcuola, tempo d’estate, laboratori finalizzati al sostegno dei bambini in difficoltà sia scolastica che relazionale, attività di promozione culturale e sportiva. Inoltre, per la scuola dell’infanzia, la Cooperativa si impegna da sempre affinché al proprio interno il rapporto numerico adulto/bambino sia basso, per poter riservare la giusta attenzione al singolo. Sia nella Scuola Primaria che nella Scuola dell’Infanzia la presenza di bambini con difficoltà relazionali/comportamentali richiede al personale docente un impegno specifico riguardo ai momenti di attività psicomotorie, cura della persona, riposo pomeridiano e in particolare, nel momento del pasto; grazie ai volontari, verrebbe garantita una maggiore possibilità di supporto specialmente ai piccoli in difficoltà. Tale attenzione diviene fondamentale anche nel tempo dedicato all’inserimento, alla realizzazione di esperienze di apprendimento che prevedono uscite dall’ambiente scolastico e alla didattica svolta in forma laboratoriale.

Cooperativa sociale Ecoscuola - Istituto Minutoli:

La Cooperativa sociale Ecoscuola, nata a Palermo nell'anno 2008, opera nel settore dell'istruzione di base e dei servizi per l'infanzia, promuovendo azioni educative rivolte ai minori dai **tre ai dieci anni** e al sostegno della genitorialità e si caratterizza per le numerose attività volte a facilitare l'organizzazione delle famiglie in cui entrambi i genitori sono lavoratori, promuovendo il prolungamento per tutto l'anno scolastico di attività culturali, educative e ricreative rivolte ai bambini in orario pomeridiano e in estate.

Tratto specifico della scelta educativa e gestionale che caratterizzano la nuova identità dei servizi educativi, scolastici, culturali e ricreativi è l'impegno ambientale e la promozione di uno stile di vita sostenibile che mira a supportare una vera "ecologia" del benessere rivolta ai minori, alle loro famiglie e all'ambiente. Il presente progetto si inserisce in una realtà che vede come contesto territoriale di riferimento la Città di Palermo, comune capofila del Distretto Socio Sanitario 42, con particolare riferimento alle circoscrizioni IV e VII. In particolare, il campo specifico d'intervento è quello dell'educazione e promozione culturale dell'infanzia e dell'adolescenza, settore nel quale le cooperative proponenti hanno sviluppato nel tempo una significativa esperienza.

Cooperativa sociale Solidarietà - Econido:

La Cooperativa nasce a Palermo nel 1981, per occuparsi di persone fragili (persone con problemi di salute mentale) da alcuni anni ha ampliato le proprie attività lavorando anche con i minori. Nello specifico, presso un ex padiglione manicomiale, sede storica della Cooperativa, opportunamente ristrutturato, nel mese di aprile del 2013 è stato aperto un asilo nido: "Econido". Econido accoglie bimbi da zero a tre anni, nasce come asilo nido dell'ASP Palermo ma ospita anche bimbi provenienti dal territorio della IV circoscrizione. La struttura ha una capienza ricettiva di quasi cinquanta posti, l'attività educativa viene organizzata in tempi flessibili per supportare le diverse esigenze dei genitori.

Cooperativa BiLò Circolo dei Bambini:

La cooperativa BiLò Circolo dei Bambini nasce a Palermo nel 2015, gestisce due Scuole Paritarie dell'infanzia, rispettivamente situate in p.zza Giovanni Paolo II, 29 (VI Circoscrizione) e in via Libertà n108/A (VIII Circoscrizione). Le scuole sono autorizzate per due sezioni Primavera e due Infanzia. La scuola di p.zza Giovanni Paolo II, 29, sede di accoglienza dell'intervento, accoglie nelle sue due sezioni bambini dai 24 mesi ai 5 anni, in fascia pomeridiana è autorizzata come ludoteca accogliendo bambini dai 3 ai 12 anni, svolge un servizio di dopo scuola per minori dai 6 ai 12 anni.

La scuola nel suo complesso accoglie tra mattina e pomeriggio circa **80** minori, proponendosi come "spazio" di promozione ed educazione rivolto ai minori e alle loro famiglie, proponendo servizi di counseling familiare; laboratori didattici per bambini dai 2 ai 12 anni; laboratori rivolti agli adulti, e a genitori e bambini; organizza il tempo d'estate; offre un servizio mensa anche per i bambini delle scuole primarie e un servizio transfer dalle altre scuole.

Le attività sono finalizzate a sostenere e favorire il percorso di crescita del bambino, la sua identità, autonomia, competenza, cittadinanza. Per questo si rivolge in modo integrato ai bambini, alle loro famiglie e al territorio, nella consapevolezza che i bisogni dei bambini possono essere compresi e affrontati solo all'interno delle relazioni significative dei bambini stessi.

L'approccio teorico e operativo di riferimento è quello **Sistemico Relazionale**, che considera il bambino nella sua totalità, inserito nel suo "sistema".

Il fulcro d'interesse degli educatori/osservatori di BiLò non è più, quindi, l'individuo, ma i sistemi relazionali di cui fa parte. Questo tipo di sguardo presuppone che gli operatori si interessino alla relazione tra i differenti membri del sistema, un tipo di approccio che ci aiuta a comprendere meglio le situazioni e la realtà del bambino. Inoltre, adottare una logica sistemica impone agli educatori di considerarsi come degli attori partecipi alle interazioni, e dunque a mettersi in gioco in prima persona e considerare anche il proprio operato (nel ruolo di osservatore e educatore), oltre a quello dell'educando. L'attenzione alla relazione è garantita dal rapporto insegnante insegnante/bambino di 1 a 10.

Affinché tutto il lavoro avvenga sempre in un'ottica sistemica, con attenzione alla relazione, alla diversità e l'inclusione, la scuola realizza i seguenti servizi:

- sostegno alla genitorialità ed interventi di facilitazione della comunicazione tra genitori e figli;
- supervisioni e incontri formativi rivolti al corpo docente;
- osservazione in aula delle dinamiche relazioni verticali e orizzontali;

Il progetto educativo di BiLò si fonda sull'ascolto e l'osservazione dei bambini, per questo non viene seguita una programmazione rigida, ma si progetta sempre partendo dai bisogni, osservati o espressi dai bambini, dal gruppo, dai genitori, dalla comunità educativa tutta.

Il "metodo sistemico" ci guida a ritenere la formazione un sistema "aperto" che presenta un'interdipendenza tra organizzazione e ambiente. Proprio a partire dalla proprietà autopoietica, il sistema formativo impara dalle proprie azioni e nella propria autonomia seleziona ed elabora fra gli stimoli ambientali quelli che ritiene significativi. Per questo, quello formativo è un "sistema che apprende", così le sue articolazioni "apprendono" migliorando le prestazioni organizzative, mentre in esse si sviluppano gli apprendimenti degli allievi, e degli operatori coinvolti a vario titolo. In questo sistema fondato sulla relazione è stata creata una rete formata da: professionisti del settore, operatori volontari, tirocinanti ma anche spazi fisici che offrono, in sinergia

con la cooperativa un'opportunità ulteriore per fornire un'educazione di qualità, equa e inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti.

La scuola dell'infanzia si rivolge in modo integrato ai bambini, alle loro famiglie e al territorio, nella consapevolezza che i bisogni dei bambini possono essere compresi ed affrontati solo all'interno delle relazioni significative dei bambini stessi. Risponde alla programmazione di azioni in grado di supportare, implementare e rispondere ai bisogni di inclusione e partecipazione alla vita sociale e produttiva del Paese dei minori e delle loro famiglie.

Cooperativa Sociale Thomas More - scuola paritaria bilingue:

La Cooperativa Sociale Thomas More nasce a Palermo nel 2013 e gestisce a Palermo una scuola paritaria primaria e secondaria di primo e secondo grado con servizi integrativi quali: laboratorio di teatro, laboratori di musica (strumento), corsi sportivi (minibasket, calcetto e danza), servizi di studio guidato e potenziamento didattico per bambini e ragazzi con disturbi specifici dell'apprendimento. Nei mesi estivi la scuola ospita attività di tempo d'estate con interruzione per 15 giorni nel solo mese di agosto.

La scuola persegue l'idea che l'azione educativa deve mirare a portare avanti tutti i bambini e i giovani offrendo opportunità di crescita, stimolando il pensiero sociale e promuovendo la cooperazione e la collaborazione. Altra idea portante della scuola è che il benessere è un requisito necessario affinché i bambini e i ragazzi, possano dedicare le loro menti all'apprendimento.

La scuola Thomas More, porta avanti un pensiero fortemente inclusivo, nella certezza che un'efficace azione educativa ha una valenza, spesso, terapeutica rispetto a disturbi del comportamento dell'attenzione. In questo senso la scuola accoglie bambini e ragazzi con fragilità, documentate e non offrendo supporto individuale, sostegno, se necessario, ma, più frequentemente, attivando una rete di supporto all'interno delle classi, lavorando con gli studenti in un clima di aiuto reciproco. Tra i propri studenti la scuola conta oltre 35 bambini e ragazzi con bisogni educativi speciali e otto bambini con certificazione di cui alla L. 104 le cui fragilità sono ascrivibili a spettro autistico, ritardo cognitivo, disturbi dell'attenzione o del comportamento.

Per i casi più severi la classe in cui i bambini sono inseriti è supportata da un insegnante di sostegno, in altri casi, laddove possibile le classi sono assistite da un tutor d'aula che possa essere di supporto alle dinamiche relazionali e che integri e supporti il lavoro degli insegnanti.

La scuola ospita complessivamente poco più di 300 studenti (di cui 60 della scuola secondaria di secondo grado, 55 della scuola secondaria di primo grado e poco più di 180 della scuola primaria, con una crescita, negli ultimi due anni, che dimostra l'urgenza educativa della città.

La cooperativa conta 60 dipendenti tra amministrativi, personale ATA, insegnanti, insegnanti di sostegno, educatori e tutor d'aula.

Nei mesi estivi la scuola ospita attività di tempo d'estate con interruzione per 15 giorni nel solo mese di agosto.

La scuola lavora in una dimensione europea partecipando ogni anno a progetti Erasmus con il coinvolgimento di scuole di tutta Europa, con scambi tra studenti a partire dalla quinta primaria.

Tutto il personale della scuola, indipendentemente dal ruolo, partecipa annualmente ad una formazione su approccio e metodologia d'intervento perché crediamo nel fatto che una scuola è una comunità educativa e che tutti quelli che intervengono a vario titolo sul processo devono dividerne obiettivi, strategie e metodologie.

Il lavoro della cooperativa sociale Thomas More negli ultimi tre anni, ha portato, a Palermo, un piccolo cambiamento tra gli stakeholders rispetto all'idea di educazione e istruzione e al ruolo della scuola nella crescita dei giovani.

La Thomas More si propone di cambiare il pensiero educativo, il concetto di bambino esaltando il valore della persona, cambiare la relazione tra famiglie e strutture educative, promuovendo la collaborazione e condividendo la complementarità dei ruoli, offrendo a tutti i bambini e i ragazzi un'opportunità di diventare la migliore persona che può diventare coltivando i suoi talenti, valorizzando il suo potenziale, trovando un concreto aiuto nelle sue difficoltà.

I bisogni emergenti ed esistenti, nelle cornici e nei contesti sopra descritti, sono molteplici ma evidenziamo, in particolare, quello relativo al supporto e al sostegno dei minori operando contestualmente sulla famiglia per il *recupero della genitorialità* e delle potenzialità educative nei confronti dei minori, che sono tra i primi a risentire della fragilità di un nucleo di riferimento sofferente.

Le due azioni, tutela dei bambini e tutela dei genitori, non essendo distinte l'una dall'altra e neppure antagoniste, risultano inestricabilmente intrecciate fra loro in un intervento che si rivolge dunque al minore ma anche alla famiglia. In questo senso diventa importante la promozione di servizi esplicitamente diretti ad entrambi i soggetti in quanto tale, secondo un'ottica non più assistenziale, riparatoria e sostitutiva, ma promozionale e preventiva, tesa a rendere compatibile la scelta del "fare famiglia" con le più generali strategie di realizzazione degli obiettivi di vita dei singoli individui.

AMBITO OPERATIVO DI MESSINA

Cooperativa Servizi Sociali nasce a Capo d'Orlando negli anni 80 e, oltre i suoi servizi residenziali e domiciliari a favore di anziani e disabili e ai progetti di accoglienza verso gli immigrati, dal 2005 ha attivato il servizio educativo "Lo specchio magico" in via Lo Sardo n°36 a Capo d'Orlando. Il servizio accoglie massimo n. 20 presenze contemporanee di minori dai 4 mesi ai 12 anni, anche provenienti da nuclei familiari ospiti dello SPRAR presente nel comune, arricchendo così il servizio di un'identità multiculturale e di integrazione. Il servizio è aperto dal lunedì

al sabato, dalle 07.30 alle 19.00, anche nei mesi estivi e durante le vacanze scolastiche. L'utenza può accedere sia per tutto l'arco della giornata che ad una fascia oraria, tutto l'anno o per brevi periodi.

Le attività che si propongono ai bambini cambiano secondo la loro età, essendo diverso lo sviluppo delle capacità fisiche e mentali. I bambini sono suddivisi in tre gruppi: lattanti, semi-divezzi, divezzi.

Dagli obiettivi generali annualmente viene stilato dalle educatrici del servizio, con la collaborazione della psicologa della cooperativa, il programma delle attività educative che si costruisce a partire dall'osservazione dei bambini nei vari processi quotidiani e dalla valutazione e verifica dei risultati ottenuti rispetto agli obiettivi prefissati e che si inserisce armonicamente all'interno delle consuete fasi che la vita del servizio prevede, oltre a quelle delle fasi dell'anno (solare e sociale).

Le seguenti criticità sono da intendersi comuni a tutte le sedi di attuazione del progetto

| Criticità/bisogno e/o aspetti da innovare/ affrontare x migliorare la situazione di partenza | Indicatori di criticità | Indicatori di risultato previsti alla fine progetto |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 1 Frequenti difficoltà di apprendimento all'ingresso alla scuola primaria. | Presenza di alunni con BES si attesta in Sicilia tra il 3 e il 5%: Mancanza di attività di potenziamento dei pre-requisiti dell'apprendimento. | Da n. 1 ora a 4 ore settimanali di attività di potenziamento dei pre-requisiti dell'apprendimento alla scuola infanzia attraverso l'attivazione di due laboratori: logico-matematico e metafonologico. |
| 2 Alto tasso di dispersione scolastica, in particolare implicita. | 37% di dispersione scolastica in Sicilia: Mancanza di servizi extrascolastici di qualità per il potenziamento degli insegnamenti di base. | Da n. 2 ore a n. 5 ore di attività di potenziamento degli insegnamenti di base attraverso attività di dopo scuola. |
| 3 Limitate opportunità educative e ricreative per i bambini e le loro famiglie | Nessuna attività pomeridiana (dalle 15.00 in poi) in molti territori in cui si sviluppano i progetti. Pochi laboratori integrativi attivati rispetto all'utenza complessiva dei progetti. | Realizzazione di n. 2 attività integrative pomeridiane settimanali che prevedono l'attivazione di specifici laboratori didattici ed attività ludiche Incremento dell'80% dei laboratori specialistici o esperienziali nella programmazione didattica quotidiana con attivazione di almeno due laboratori settimanali per gruppo classe |
| Insufficienti offerte di socializzazione e di condivisione tra bambini e genitori e tra famiglie in modalità ludica educativa | Assenza di laboratori aperti anche alle famiglie e ai bimbi nei pomeriggi o nei giorni festivi o pre-festivi | Attivazione di almeno 15 laboratori per ente, o eventi aperti alle famiglie ed ai bambini nei pomeriggi o nei giorni festivi o prefestivi e servizio serale di baby sitting |
| Ridotte attività di socializzazione e interazione tra pari al di fuori delle ore scolastiche e ridotta offerta di attività extrascolastiche e pomeridiane | insufficiente offerta di attività laboratoriali pomeridiane: musicali, sportive e linguistiche | Realizzazione di 10 laboratori pomeridiani al mese per ogni ente: diminuzione delle ore di fruizione di attività ludiche "passive" |
| Difficoltà di apprendimento tra i bambini in età scolare o prescolare frequentanti le attività curricolari (Area didattico pedagogica) | Oltre il 30% dei bambini in età scolare o prescolare presentano difficoltà a raggiungere risultati previsti nel percorso didattico | Diminuire al 10% i minori che hanno difficoltà a raggiungere risultati positivi nel percorso didattico |
| Richiesta di accesso ai servizi curricolari o extracurricolari di bambini con difficoltà (non certificate,) nell'area della relazione o della regolazione | Impossibilità ad accogliere oltre il 5% dei bambini in età scolare o prescolare bambini con difficoltà (non certificate,) nell'area della | Aumentare al 15% la capacità di accoglienza di minori con difficoltà nell'area della regolazione emotiva o della relazione |

| | | |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| emotiva (Area comportamentale) | relazione o della regolazione emotiva | |
| Difficoltà di apprendimento tra i bambini in età scolare frequentanti le attività di potenziamento e recupero scolastico nelle ore pomeridiane (Area didattico pedagogica) | Il 35% dei bambini in età scolare che frequentano le attività di doposcuola o recupero scolastico presentano difficoltà a raggiungere risultati previsti nel percorso didattico | Diminuire al 10% i minori che hanno difficoltà a raggiungere risultati positivi nel percorso didattico |
| Difficoltà a coinvolgere nelle attività che prevedono uscite esterne (visite didattiche, gite, passeggiate alla scoperta del territorio) bambini che presentano difficoltà nell'area del comportamento, della regolazione emotiva, della relazione o dell'autonomia (Area comportamentale) | Ridotte numero di uscite didattiche per evitare processi di esclusione dei bambini con specifiche criticità (mediamente meno di 2/anno) | Aumentare le visite didattiche, le uscite e le passeggiate sul territorio in numero complessivo e coinvolgimento dei bambini con specifiche criticità afferenti all'area del comportamento, della regolazione emotiva, delle autonomie (almeno 6/anno) |
| Difficoltà rispondere alla richiesta di servizi di accoglienza prescolare e post scolare (entrata anticipata, uscita posticipata, tempo d'inverno, tempo d'estate) rispetto alla effettiva richiesta del territorio | Circa il 20% delle famiglie dei bambini frequentanti i servizi curricolari ed extra-curricolari chiedono un ampliamento del servizio di accoglienza in ingresso e in uscita. Impossibilità ad accogliere il 50% delle richieste di iscrizione ai servizi estivi e di tempo d'inverno Ore e giorni effettivi progettati e realizzati di servizi di accoglienza prescolare e post scolare | Rispondere a tutte le richieste di ampliamento del servizio di accoglienza. Ridurre il numero di richieste rifiutate del 50%, incrementare il numero di bambini che fruiscono dei servizi di tempo d'inverno e tempo d'estate del 30% incrementare gli orari e i giorni di accoglienza dei bambini di 30 minuti in ingresso e 1h in uscita |

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Il progetto offrirà agli operatori volontari un variegato panorama di attività che si svolgono con e per i minori dall'età prescolare in poi in contesti cittadini differenti. In tale scenario si ritiene che il contributo degli operatori volontari del servizio civile possa essere significativo per gli utenti beneficiari (minori) e, al contempo, che la partecipazione dei giovani ad una esperienza con essi, arricchisca la loro formazione di cittadini. Gli operatori volontari in servizio civile potranno in tal modo avere occasioni di conoscenza delle diverse realtà di bisogno presenti nel territorio; beneficiando di una profonda crescita umana e civile; e potranno avere la possibilità di valorizzare l'esperienza compiuta per successive scelte professionali, attraverso il riconoscimento delle competenze acquisite da parte delle realtà che già operano nei territori di riferimento. In seno al progetto, infatti, gli operatori volontari affiancheranno gli operatori nelle attività svolte all'interno delle strutture e coadiuveranno i minori coinvolti nel progetto a svolgere sia le attività previste nella routine quotidiana che attività ludico-ricreative interne ed esterne ai servizi previsti, comprese le riunioni d'équipe. L'operatore volontario apporterà alle diverse attività un plus valore, relativo all'innovazione e all'attenzione al singolo individuo. In linea generale, i ruoli degli operatori volontari e le loro modalità di impiego sono:

- ideare, proporre, promuovere ed organizzare le attività, con il supporto e l'avallo dell'équipe degli educatori;
- operare con i minori frequentanti i progetti educativi, affiancandosi agli educatori;
- partecipare, insieme al team degli operatori, alla valutazione dei risultati delle iniziative realizzate;
- partecipare attivamente alle riunioni di équipe degli educatori.

In ordine alle criticità individuate nel precedente punto 7), gli operatori volontari potrebbero operare nel seguente modo: sostenendo le attività pomeridiane e serali, partecipando alle routine quotidiane di rapporto con i minori, operando come supporto all'azione educativa nei diversi laboratori con gli insegnanti specialisti.

La presenza degli operatori volontari permetterà di coadiuvare i minori nelle attività ricreative e di animazione interne alle strutture e il sostegno educativo-relazionale agli utenti. L'intervento degli operatori volontari a fianco agli educatori, sottolinea l'importanza della relazione, della parola, del saper stare-ascoltare-accompagnare, all'interno dei progetti socio-educativi attivati per fare fronte alle difficoltà di disagio psico-sociale dei minori. Si precisa che i giovani in servizio civile non sostituiscono gli operatori dipendenti e volontari dell'Ente, ma saranno comunque coinvolti all'interno dell'équipe educativa della cooperativa. L'attività prevede sempre una supervisione da parte degli educatori che affiancano l'operatore volontario, e il coordinamento dell'Operatore Locale di Progetto. L'impegno orario previsto dal progetto sarà concordato con gli operatori e coordinatori delle attività di riferimento. In relazione alle attività di gite, visite sul territorio e similari, è previsto il trasferimento su sedi temporanee di attuazione per un max di 60 gg.

In particolare:

| ATTIVITA' | RUOLO DEL VOLONTARIO |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Laboratori specialistici | affiancamento ai docenti per consentire loro di implementare l'offerta formativa attraverso la programmazione condivisa di laboratori didattici quotidiani: laboratorio del movimento, del riciclo, grafico pittorico, fabulazione, etc. |
| Laboratorio di potenziamento didattico | partecipazione alla progettazione e organizzazione, supporto ai bambini con difficoltà |
| Uscite didattiche con i bambini | partecipazione alla progettazione e organizzazione, supporto ai bambini con difficoltà |
| Partecipazione delle classi ad attività didattiche curriculari in collaborazione con il territorio | partecipazione alla progettazione e organizzazione, supporto ai bambini con difficoltà |
| laboratori genitori bambini | collaborazione alla pianificazione degli incontri, gestione degli inviti ai genitori e delle iscrizioni, supporto all'organizzazione delle attività extra-didattiche che verranno programmate nel corso dell'anno, anche in giorni festivi o pre-festivi e all'interno di spazi e/o eventi ad hoc organizzati, rispondendo ad un maggior coinvolgimento delle famiglie del territorio. |
| Incontri pedagogici con i genitori | collaborazione alla pianificazione degli incontri, gestione degli inviti ai genitori e delle iscrizioni |
| Laboratori di psicomotricità, drammatizzazione, musica, lingua straniera, nelle ore pomeridiane | collaborazione alla pianificazione degli incontri, gestione degli inviti ai genitori e delle iscrizioni, supporto alle attività educative |
| Momenti di incontro e condivisione tra l'équipe e le agenzie educative presenti nel territorio | contattare le agenzie educative, pianificare gli incontri |
| Feste tematiche | organizzazione di attività in collaborazione con il personale della scuola, animazione alle feste, organizzazione dei temi, allestimento delle feste, collaborazione nello svolgimento |
| Laboratori di studio guidato | gli operatori volontari saranno coinvolti con i bambini, sotto la costante supervisione del docente, mettendo in atto semplici segmenti di mediazione – apprendimento che favoriscono l'uso personalizzato di ausili didattici e di sostegno ai compiti |
| Organizzazione di attività estive | gli operatori volontari affiancheranno gli animatori nello svolgimento e nella proposta delle attività ricreative durante il periodo dedicato al tempo d'estate. |
| Laboratori di potenziamento didattico per bambini con difficoltà di apprendimento | gli operatori volontari saranno coinvolti con i bambini, sotto la costante supervisione del docente, mettendo in atto semplici segmenti di mediazione – apprendimento che favoriscono l'uso personalizzato di ausili didattici e di sostegno ai compiti |
| Realizzazione di campus residenziali con pernottamento | accompagnamento e assistenza dei bambini insieme agli operatori della scuola |

| | |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Corso di "Ippoterapia" | accompagnamento e assistenza dei bambini insieme agli operatori della cooperativa |
| Laboratorio "Antichi giochi e mestieri" e due corsi "Storia e Geografia" | organizzazione e conduzione dei laboratori a supporto del personale preposto |
| Creazione di uno spazio sociale e relazionale, basato su specifiche metodologie psicologiche, | partecipazione attiva agli incontri |
| Trasversale a tutte le attività | supporto alle attività didattiche curriculari in assistenza al docente di classe allo scopo di gestire specifiche criticità e conflitti tra i bambini |

ATTIVITA' SPECIFICHE

- **LIFE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS** c/o scuola Baby Jungle –Via Giovanni Grasso 26 - Motta Sant'Anastasia (CT) (cod. sede 144285)

| ATTIVITA' | RUOLO DEL VOLONTARIO (descrizione dettagliata) |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------|
| Corso di "gioco danza" (A.S.D. Petits Pas) | accompagnamento e assistenza dei bambini insieme agli operatori della cooperativa |
| Corso di "Ippoterapia" (Associazione Sportiva Dilettantistica Centro Ippico Equamente) con cadenza mensile nel periodo estivo, rivolto a tutti i bambini che vorranno partecipare con particolare attenzione ai bambini con disturbi dello spettro autistico, comportamentale e di relazione. | accompagnamento e assistenza dei bambini insieme agli operatori della cooperativa |
| laboratorio "Antichi giochi e mestieri" e due corsi "Storia e Geografia". | organizzazione e conduzione dei laboratori a supporto del personale preposto |

- **COOP SOCIALE A.S.M.I.D.A. arl ONLUS - Via Floresta 1 – Piazza Armerina (EN)** (cod. sede 144868)

| ATTIVITA' | RUOLO DEL VOLONTARIO (descrizione dettagliata) |
|-----------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Laboratori genitori bambini | collaborazione alla pianificazione degli incontri, gestione degli inviti ai genitori e delle iscrizioni, supporto all'organizzazione delle attività extra-didattiche che verranno programmate nel corso dell'anno, anche in giorni festivi o pre-festivi e all'interno di spazi e/o eventi ad hoc organizzati, rispondendo ad un |

- **COOPERATIVA SERVIZI SOCIALI COOPERATIVA SOCIALE – Messina**
Baby parking "Lo specchio magico" – Via Francesco Lo Sardo, 36 - Capo D'Orlando (Me) (cod. sede 144904)

| ATTIVITA' | RUOLO DEL VOLONTARIO (descrizione dettagliata) |
|------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Laboratori integrativi curriculari | Organizzazione e conduzione dei laboratori a supporto del personale preposto in laboratori manuali con l'obiettivo di educare i bambini al riciclo creativo; laboratori di cucina |

- **COOP SOCIALE BILO' CIRCOLO DEI BAMBINI COOPERATIVA SOCIALE – VIA DELLA LIBERTA' 108 - Palermo (cod. sede 203295)**

| ATTIVITA' | RUOLO DEL VOLONTARIO (descrizione dettagliata) |
|-----------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Organizzazione di attività estive | Organizzazione e conduzione di attività estive per bambini (mini club, tempo d'estate, dopo scuola) presso il Circolo Costa Ponente. |

- **COOPERATIVA SOCIALE ECOSCUOLA c/ Istituto Minutoli Via Raffaele Paolucci,5 – Palermo (cod. sede 144926)**

| ATTIVITA' | RUOLO DEL VOLONTARIO (descrizione dettagliata) |
|-----------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Organizzazione di attività estive | Organizzazione e conduzione di attività estive, giochi e integrazione tra minori presso la struttura Telimar (circolo sportivo dilettantistico sito di fronte al mare) |

- **ISTITUTO FIABA Cooperativa Sociale – Via E. Calandra, 12 – Palermo (cod. sede 144944)**

| ATTIVITA' | RUOLO DEL VOLONTARIO (descrizione dettagliata) |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Partecipazione delle classi ad attività didattiche curriculari in collaborazione con il territorio | Organizzazioni di attività agro ambientali (la vendemmia, facciamo il vino, il mondo delle api) e di educazione alimentare che consentono ai minori di stare a contatto con la natura e comprenderne le dinamiche. |
| Organizzazione di attività estive | Organizzazione e conduzione di attività per "tempo d'estate" (intrattenimento laboratoriale e motorio) presso la sede di Golf Club Palermo Parco Airolti |

- **COOPERATIVA • COOPERATIVA SOCIALE THOMAS MORE – Palermo**
Indirizzo: Via delle Croci 6 – Palermo (cod. sede 144285)

| ATTIVITA' | RUOLO DEL VOLONTARIO (descrizione dettagliata) |
|--------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Laboratori integrativi curriculari | Organizzazione di laboratori specialistici integrativi con bambini in fascia 0-6, gestione della relazione con le famiglie |
| Laboratori di drammatizzazione pomeridiani | Organizzazione e supporto dei laboratori di teatro pomeridiani e spettacoli d'improvvisazione con adulti e bambini |

ATTIVITA' IDENTICHE/SIMILARI

Enti che operano prevalentemente con bambini 0-6 anni in attività curriculare ed extra curriculare

Denominazione Sedi di attuazione:

- ISTITUTO FIABA Cooperativa Sociale – Via E. Calandra, 12 – Palermo (cod. sede 144944)
- COOP SOCIALE A.S.M.I.D.A. arl ONLUS - Via Floresta 1 – Piazza Armerina (EN) (cod. sede 144868)
- LIFE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS c/o scuola Baby Jungle –Via Giovanni Grasso 26 - Motta Sant'Anastasia (CT) (cod. sede 144285)
- BILO' CIRCOLO DEI BAMBINI COOPERATIVA SOCIALE – Piazza Papa Giovanni Paolo II, 29 - Palermo (cod. sede 144925)
- BILO' CIRCOLO DEI BAMBINI COOPERATIVA SOCIALE – VIA DELLA LIBERTA' 108 - Palermo (cod. sede 203295)
- COOPERATIVA SOCIALE SOLIDARIETA' c/o Econido - Via Pindemonte, 88 – Palermo (cod. sede 138254)
- COOPERATIVA SOCIALE ECOSCUOLA c/ Istituto Minutoli – Via Raffaele Paolucci,5 – Palermo (cod. sede 144926)
- COOPERATIVA SERVIZI SOCIALI COOPERATIVA SOCIALE - Baby parking “Lo specchio magico” –Via Francesco Lo Sardo, 36 - Capo D'Orlando (Me) (cod. sede 144904)

Enti che operano anche con bambini 6-13 anni in offerta didattica curriculare e/o extracurriculare (tempo d'estate, doposcuola, laboratori pomeridiani)

Denominazione Sede di attuazione:

- ISTITUTO FIABA Cooperativa Sociale – Via E. Calandra, 12 – Palermo (cod. sede 144944)
- LIFE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS c/o scuola Baby Jungle –Via Giovanni Grasso 26 - Motta Sant'Anastasia (CT) (cod. sede 144285)
- BILO' CIRCOLO DEI BAMBINI COOPERATIVA SOCIALE – Piazza Papa Giovanni Paolo II, 29 - Palermo (cod. sede 144925)
- BILO' CIRCOLO DEI BAMBINI COOPERATIVA SOCIALE – VIA DELLA LIBERTA' 108 - Palermo (cod. sede 203295)
- COOPERATIVA SOCIALE ECOSCUOLA c/ Istituto Minutoli – Via Raffaele Paolucci,5 – Palermo (cod. sede 144926)
- COOPERATIVA SERVIZI SOCIALI COOPERATIVA SOCIALE - Baby parking “Lo specchio magico” –Via Francesco Lo Sardo, 36 - Capo D'Orlando (ME) (cod. sede 144904)
- THOMAS MORE SOC COOP SOCIALE - Via delle Croci 6 – PALERMO (cod. sede 144285)

PARTNER DEL PROGETTO

- **Te.li.mar Tempo libero mare** – società cooperativa sportiva dilettantistica, con sede all'Addaura – Palermo Lungomare Cristoforo Colombo 4977 (per le attività estive realizzate da Ecoscuola)
- **Parco Airoidi Circolo del Golf**(per le attività estive realizzate da Istituto Fiaba)
- **Circolo Nautico Costa Ponente** (per le attività estive realizzate da Cooperativa Bilo')
- **Fattoria Augustali Partinico** (per le gite dell'Istituto Fiaba)
c/o Serra Guarneri Castelbuono (per le attività esterne della scuola Thomas More)
c/o Luoghi culturali cittadini (musei, teatri, centro storico)
- **Kaleidos Srls** (per le attività di Cooperativa Servizi Sociali)
- **COAT** (Cooperativa Orlandina Agro-Turistica Cooperativa Sociale Società Cooperativa, per le attività di Cooperativa Servizi Sociali)

| ATTIVITA' | RUOLO DEL VOLONTARIO |
|----------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Laboratori specialistici | affiancamento ai docenti per consentire loro di implementare l'offerta formativa attraverso la programmazione condivisa di laboratori didattici quotidiani: laboratorio del movimento, del riciclo, grafico pittorico, fabulazione, etc. |
| Laboratorio di potenziamento didattico | partecipazione alla progettazione e organizzazione, supporto ai bambini con difficoltà |
| Uscite didattiche con i bambini | partecipazione alla progettazione e |

| | |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| | organizzazione, supporto ai bambini con difficoltà |
| Partecipazione delle classi ad attività didattiche curriculari in collaborazione con il territorio | partecipazione alla progettazione e organizzazione, supporto ai bambini con difficoltà |
| Incontri pedagogici con i genitori | collaborazione alla pianificazione degli incontri, gestione degli inviti ai genitori e delle iscrizioni |
| Laboratori di psicomotricità, drammatizzazione, musica, lingua straniera, nelle ore pomeridiane | collaborazione alla pianificazione degli incontri, gestione degli inviti ai genitori e delle iscrizioni, supporto alle attività educative |
| Momenti di incontro e condivisione tra l'equipe e le agenzie educative presenti nel territorio | contattare le agenzie educative, pianificare gli incontri maggior coinvolgimento delle famiglie del territorio. |
| Feste tematiche | organizzazione di attività in collaborazione con il personale della scuola, animazione alle feste, organizzazione dei temi, allestimento delle feste, collaborazione nello svolgimento |
| Laboratori di studio guidato | gli operatori volontari saranno coinvolti con i bambini, sotto la costante supervisione del docente, mettendo in atto semplici segmenti di mediazione – apprendimento che favoriscono l'uso personalizzato di ausili didattici e di sostegno ai compiti |
| Organizzazione di attività estive | gli operatori volontari affiancheranno gli animatori nello svolgimento e nella proposta delle attività ricreative durante il periodo dedicato al tempo d'estate. |
| Laboratori di potenziamento didattico per bambini con difficoltà di apprendimento | gli operatori volontari saranno coinvolti con i bambini, sotto la costante supervisione del docente, mettendo in atto semplici segmenti di mediazione – apprendimento che favoriscono l'uso personalizzato di ausili didattici e di sostegno ai compiti |
| Realizzazione di campus residenziali con pernottamento | accompagnamento e assistenza dei bambini insieme agli operatori della scuola |
| creazione di uno spazio sociale e relazionale, basato su specifiche metodologie psicologiche, | partecipazione attiva agli incontri |
| Trasversale a tutte le attività | supporto alle attività didattiche curriculari in assistenza al docente di classe allo scopo di gestire specifiche criticità e conflitti tra i bambini |

SEDI DI SVOLGIMENTO:

| N. | Denominazione Sede attuazione del progetto (*) | Comune | Indirizzo | Cod. ident. Sede SCU (*) | N. vol. per sede | Tipologia servizi volontari (V- vitto; VA-vitto alloggio; SVA – senza servizi) |
|----|--------------------------------------------------------|---------------------------|----------------------------------|--------------------------|------------------|--------------------------------------------------------------------------------|
| 1 | Life Società Coop. Sociale ONLUS Scuola Baby Jungle | Motta Sant'Anastasia (CT) | Via Giovanni Grasso n.26 | 144285 | 4 | SVA |
| 2 | Coop Asmida - Asilo Nido comunale "Miriam Schillaci" | Piazza Armerina (En) | Via Floresta n.1 | 144868 | 4 | SVA |
| 3 | Cooperativa sociale Solidarietà – Econido | PALERMO [Palermo] | Via Pindemonte, 88 | 138254 | 4 | SVA |
| 4 | Cooperativa sociale Ecoscuola – Istituto Minutoli | PALERMO [Palermo] | Via Raffaele Paolucci, 5 | 144926 | 4 | SVA |
| 5 | BABY PARKING "Lo Specchio Magico" COOP servizi sociali | CAPO D'ORLANDO [Messina] | Via Francesco Lo Sardo 36 | 144904 | 4 | SVA |
| 6 | Istituto Fiaba | PALERMO [Palermo] | VIA EDUARDO CALANDRA 12 | 144944 | 4 | SVA |
| 7 | THOMAS MORE SCUOLA SOC COOP SOCIALE | PALERMO [Palermo] | VIA DELLE CROCI 6 | 146203 | 16 | SVA |
| 8 | BILO Circolo dei Bambini Cooperativa Sociale | PALERMO [Palermo] | PIAZZA PAPA GIOVANNI PAOLO II 29 | 144925 | 4 | SVA |
| 9 | BILO Circolo dei Bambini Cooperativa Sociale | PALERMO [Palermo] | Via della Libertà 108 | 203295 | 4 | SVA |

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

Posti disponibili 48 senza vitto e alloggio.

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Durante il periodo di formazione (generale e specifica) non potranno essere usufruiti giorni di permesso

Gli operatori volontari durante il periodo di servizio sono tenuti a dare la loro disponibilità per:

- Rispetto delle regole interne alle strutture (organizzazione interne, abbigliamento, decoro)
- Rispetto dei dati sensibili degli utenti secondo la vigente normativa sulla privacy
- Flessibilità oraria
- Disponibilità anche nei giorni festivi in occasione di eventi particolari (feste, eventi)
- Disponibilità alla turnazione
- Disponibilità per le uscite esterne
- Disponibilità al trasferimento temporaneo di sede per massimo sessanta giorni, secondo i limiti previsti dalla normativa vigente
- Il rispetto del regolamento interno dell'organizzazione

La formazione è obbligatoria, quindi, nelle giornate di formazione non è possibile usufruire dei giorni di permesso. Inoltre, gli operatori volontari dovranno indossare il badge di riconoscimento e, nei mesi estivi, la divisa (maglietta) fornita dall'organizzazione.

| | |
|------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------|
| Numero <u>ore di servizio</u> : <u>monte ore annuo</u> (<i>minimo 20 ore settimanali</i>) | 1.145 ore |
| <u>Giorni di servizio settimanali</u> degli operatori volontari | 5 giorni a settimana |

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

NESSUNO

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Valutazione dei titoli e delle esperienze lavorative e/o di volontariato in aree attinenti e non attinenti al progetto prescelto, per un **massimo di 35 punti complessivi**, così suddivisi:

Per i **titoli di studio** (si valuta solo il titolo più elevato) vengono assegnati:

- 10 punti per la Laurea specialistica (magistrale) attinente al progetto;
- 9 punti per la Laurea specialistica (magistrale) non attinente al progetto
- 8 punti per la Laurea triennale (di primo livello) attinente al progetto
- 7 punti per la Laurea triennale (di primo livello) non attinente al progetto
- 6 punti per il Diploma di scuola secondaria di II grado attinente al progetto
- 5 punti per il Diploma di scuola secondaria di II grado non attinente al progetto
- 4 punti per Qualifiche/Diplomi professionali attinenti al progetto (triennali/quadriennali)
- 3 punti per Qualifiche/Diplomi professionali non attinenti al progetto (triennali/quadriennali)
- 1 o 2 punti per assolvimento dell'obbligo di istruzione (biennio con certificati frequenza scolastica = 1 punto per ogni anno concluso. Max 2 punti assegnabili)
- 0.50 punti per Esame di Stato del primo ciclo di studio

Per **altra formazione** (il punteggio può essere cumulato per un **massimo di 6 punti**):

Tirocini/stage svolti (relativi a percorsi di studio NON ancora terminati. Max 2 punti assegnabili):

- 2 punti se attinenti al progetto
- 1 punto se non attinenti al progetto

Svolgimento del Servizio Civile (garanzia giovani e/o bandi sperimentali...)

- 3 punti. L'esperienza deve intendersi conclusa al momento della selezione e deve essere stata espletata nella sua interezza. In caso contrario il punteggio non sarà assegnato)

Per la valutazione delle **esperienze lavorative e/o di volontariato** (**massimo punteggio 15 punti**):

- nelle aree di intervento previste dal progetto viene assegnato 0.75 punti per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni (fino ad **massimo di 9 punti** con un periodo massimo valutabile di 12 mesi).
- nelle aree di intervento differenti da quelle indicate dal progetto vengono assegnati 0,5 punti per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni (fino ad un **massimo di 6 punti** con un periodo massimo valutabile di 12 mesi).

N.B. *le esperienze lavorative e/o di volontariato devono essere dichiarate con autocertificazione oppure documentate dal datore di lavoro e/o che ne attesti, in particolare, la tipologia e la durata. In assenza di documentazione/dichiarazione e/o di durata/tipologia (quest'ultima anche non chiaramente rilevabile) il punteggio non sarà assegnato.*

Per il **colloquio** viene assegnato un punteggio complessivo di massimo **65 punti**. Qualora il candidato non raggiunga la soglia minima di 36/65 sarà considerato non idoneo al Servizio Civile Universale, indipendentemente dal punteggio titoli e/o esperienze lavorative, altra formazione raggiunti.

Nello specifico, in relazione al colloquio, saranno valutate:

- le conoscenze riguardanti il Servizio Civile, la conoscenza dei principi della cooperazione e dell'ente Legacoop, la rilevanza del percorso formativo e lavorativo sotto il profilo qualitativo e agli interessi

generali del candidato, la conoscenza del mondo dell'associazionismo con conseguente bagaglio esperienziale nel campo del sociale, nonché in interventi rivolti alla comunità locale.

In questa prima parte del colloquio vengono assegnati fino ad un **massimo di 20 punti**;

- la conoscenza del progetto scelto, le motivazioni generali che hanno spinto il candidato alla scelta del progetto, la disponibilità verso le modalità di attuazione riguardanti il progetto, nonché le caratteristiche comunicative e relazionali del candidato e capacità di autovalutazione.

Nella seconda parte del colloquio vengono assegnati fino ad un **massimo di 45 punti**

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

13) Eventuali crediti formativi riconosciuti

NESSUNO

14) Eventuali tirocini riconosciuti

NESSUNO

15) Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio *

√ **Attestato specifico rilasciato da enti terzi (4FORM)**

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

17) Sede di realizzazione *

- ISTITUTO FIABA Cooperativa Sociale – Via E. Calandra, 12 – Palermo (cod. sede 144944)
- COOP SOCIALE A.S.M.I.D.A. arl ONLUS - Via Floresta 1 – Piazza Armerina (EN) (cod. sede 144868)
- LIFE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS c/o scuola Baby Jungle –Via Giovanni Grasso 26 - Motta Sant'Anastasia (CT) (cod. sede 144285)
- BILO' CIRCOLO DEI BAMBINI COOPERATIVA SOCIALE – Piazza Papa Giovanni Paolo II, 29 - Palermo (cod. sede 144925)
- BILO' CIRCOLO DEI BAMBINI COOPERATIVA SOCIALE – VIA DELLA LIBERTA' 108 - Palermo (cod. sede 203295)
- COOPERATIVA SOCIALE SOLIDARIETA' c/o Econido - Via Pindemonte, 88 – Palermo (cod. sede 138254)
- COOPERATIVA SOCIALE ECOSCUOLA c/ Istituto Minutoli – Via Raffaele Paolucci, 5 – Palermo (cod. sede 144926)
- COOPERATIVA SERVIZI SOCIALI COOPERATIVA SOCIALE - Baby parking “Lo specchio magico” –Via Francesco Lo Sardo, 36 - Capo D'Orlando (ME) (cod. sede 144904)
- THOMAS MORE SOC COOP SOCIALE - Via delle Croci 6 – Palermo (cod. sede 144285)

Durata La formazione specifica ha una durata min. **71 ore** e sarà realizzata entro 90 giorni dall'avvio del progetto

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:**EDUCAZIONE BENE COMUNE 2021****OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE**

- Obiettivo 4) “Fornire un’educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un’opportunità di apprendimento per tutti” (Agenda 2030) –

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

C) “Sostegno Inclusione e Partecipazione delle persone fragili nella vita sociale del Paese

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

| | |
|----------------------------------------------------|--------|
| →Durata del periodo di tutoraggio | 3 MESI |
| →Ore dedicate | |
| → Tempi, modalità e articolazione oraria di cui | 27 ORE |
| numero ore collettive | 23 ORE |
| numero ore individuali | 4 ORE |

→Attività di tutoraggio

Le attività obbligatorie di tutoraggio avranno i seguenti obiettivi:

- * Promuovere e rafforzare la conoscenza di sé stessi, del proprio bagaglio di risorse personali e professionali;
- * Stimolare il *self-empowerment* e l’attivazione personale (autoefficacia, strategie di coping, problem solving, ecc.)
- * Migliorare le conoscenze degli operatori volontari sul mercato del lavoro territoriale, supportando l’acquisizione di opportune chiavi di lettura del contesto e sulle tecniche di ricerca attiva
- * Migliorare la capacità degli operatori volontari in servizio civile di comunicazione con i servizi di orientamento, formazione e lavoro offerti a livello territoriale
- * Potenziare negli operatori volontari le capacità di self-marketing e di utilizzo degli strumenti di autopromozione e di autoimprenditorialità
- * Facilitare l’accesso al mercato del lavoro, la ricerca attiva del lavoro nel web o con metodi tradizionali.

Attività opzionali

Durante il percorso di tutoraggio si prevedono anche delle attività opzionali rivolte alla presentazione/conoscenza dei servizi per il lavoro pubblici e privati sul territorio di riferimento (es. Informagiovani, agenzie di lavoro, centro per l’impiego, ...). Durante i laboratori di gruppo il tutor condividerà con gli operatori volontari fonti per la ricerca attiva, annunci, opportunità di formative nazionali ed europee messe a disposizione da servizi per il lavoro e informa giovani.

Partendo dalla conoscenza del funzionamento dei centri per l’impiego possiamo immaginare di valutare con gli operatori volontari le opportunità offerte dai servizi stessi, anche in termini di iscrizione, presa in carico, svolgimento di colloqui di accoglienza e analisi della domanda laddove l’operatore volontario lo desidera